



**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELL'ASSEMBLEA SOCI  
DEL 12 MAGGIO 2017**

Il 12 maggio 2017, alle ore 11,30, presso la sala voltoni del Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

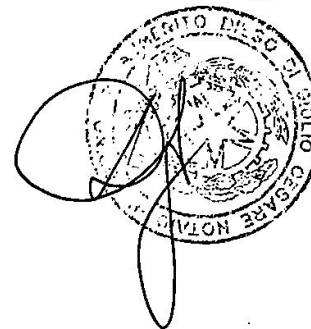
1. Esame del Bilancio consuntivo 2016 e deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione bozza provvisoria del Bilancio preventivo 2017 discusso nel CdA del 13 aprile 2017;
3. Relazione sulle attività;
4. Designazione del Vice presidente;
5. Varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti soci: Stefano Benedetto (con delega da parte della sindaca Chiara Appendino, Città di Torino), Carlo Colombini (con delega da parte della sindaca Chiara Appendino, Città Metropolitana di Torino), Sergio Scamuzzi (Fondazione Gramsci), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Nocentini), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Gianni Cortese (UIL), Maria Cristina Terrenati (CISL), Pierino Crema (con delega di Enrica Valfrè CGIL), Valentina Consiglio (Legacoop), Sergio Toffetti (Archivio nazionale cinema d'impresa), Carlo Napoli (Confartigianato Piemonte), presente anche con delega di Filippo Provenzano (Cna Piemonte), Gabriele Boccacini (Teatro Stalker).

Risultano assenti per giustificato motivo: Giorgio Alberti (Unione Industriale), Lorenzo Ardizio (Fca - Centro Storico Fiat), Andrea Zaghi (Api Torino), Elisabetta Donini (Archivio delle donne in Piemonte), Gianni Gallo (Confcooperative Piemonte Nord), Tommaso De Luca (Asapi), Simonetta Vella (Centro di documentazione della Camera del Lavoro di Biella), Alessandro Calzavara (Ecomuseo Perosa Argentina).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Marilena Fantinuoli (revisore dei conti), Roberto Conte (commercialista), Anna Vasco (Fondazione Gramsci), Donatella Sasso (Istituto Salvemini), Mario Corfiati (Città di Torino e componente del CdA), Gian Carlo Cerruti (Cgil e componente del CdA), Dunia Astrologo (Fondazione Gramsci e componente del CdA), Marcella Filippa (Fondazione Nocentini e componente del CdA), Caterina Simiand (Istituto Salvemini e componente del CdA).

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.



Al punto 1) il Presidente Giovanni Ferrero passa la parola a Roberto Conte che illustra il bilancio 2016 Secondo Conte il bilancio non presenta particolari criticità. Nella sezione dello stato patrimoniale attivo sono presenti crediti legati sia alle quote associative, sia ai contributi per attività e progetti che devono essere incassati per un totale di 45.000 euro. La voce relativa alle disponibilità liquide, che ammonta a 69.908 euro, si riferisce alle entrate destinate al funzionamento ordinario dell'Ismel, anche in vista della progettazione di nuove attività.

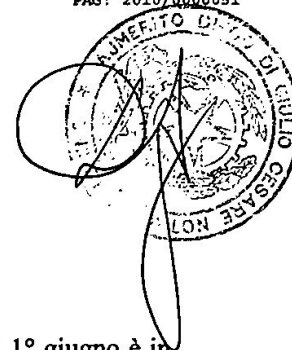
Nella sezione dello stato patrimoniale passivo le voci risultano più numerose. Il patrimonio netto è il capitale sociale che risulta costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva vincolata per nuova sede, dalla riserva libera e dalla riserva da arrotondamento all'unità di euro; i fondi rischi e oneri riguardano fondi accantonati nei primi anni di vita dell'Ismel e sono destinati sostanzialmente a progetti e attività in fase di progettazione. I 30.000 euro di debiti, presenti nel documento, alla data odierna sono già stati estinti.

Infine, per quanto riguarda il rendiconto gestionale si compone delle quote associative, e di contributi da privati, in particolare da Compagnia di San Paolo, che risultano notevolmente ridotti rispetto a quelli del 2015. Roberto Conte illustra quindi le voci relative agli oneri di supporto generale, che, sebbene non strettamente legati agli oneri da attività tipiche, ne rendono possibile la realizzazione. Per la prima volta la voce relativa agli accantonamenti è pari a zero. Il bilancio si chiude con un sostanziale pareggio.

Il presidente Ferrero passa la parola al revisore dei conti Marilena Fantinuoli che illustra la sua relazione, limitandosi a sottolineare i punti più salienti. In particolare segnala che il progetto di bilancio è stato esaminato e approvato Cda nella seduta del 13 aprile u.s. e quindi a lei consegnato per le verifiche di rito. Il revisore non ha verificato anomalie e dal controllo sulla contabilità ha verificato che è stata tenuta secondo il criterio della competenza per tutte le voci. Nell'esercizio 2016 l'attività è risultata sostanzialmente ridotta in conseguenza della riduzione di contributi pubblici e privati; infatti, i ricavi da attività tipica dell'Associazione sono passati da complessivi euro 275.559 dell'esercizio precedente ad euro 121.740 dell'esercizio 2016; essi sono derivati principalmente da contributi e ricavi diversi per euro 110.040, contro euro 264.659 dell'esercizio precedente; i costi dell'attività tipica sono passati da euro 260.389 ad euro 83.341. La riduzione maggiore è rilevabile alla voce "Spese progetti CSP" che nell'esercizio precedente assumeva l'importo di euro 219.807, contro euro 81.149 dell'esercizio 2016; sono inoltre venuti meno tutti i costi relativi all'ideazione, coordinamento e consulenza. Il risultato dell'esercizio è di segno positivo, chiudendo con un residuo attivo di euro 291, dopo l'utilizzo di fondi rischi per complessivi euro 13.100. Nell'esercizio non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti ai fondi rischi.

Il bilancio consuntivo 2016 con le relative relazioni è approvato all'unanimità.

Al punto 2) il presidente Giovanni Ferrero illustra la bozza di bilancio preventivo 2017. Sono il momento previste solo la una quota associativa del Comune e di Torino di 10.000 euro e le quote associative degli attuali 17 soci di 100 euro per ciascuno, per un totale di 11.700 euro. Al momento non sono previste altre entrate certe, ma è previsto un progetto di animazione del patrimonio



archivistico per cui verrà chiesto un finanziamento alla Compagnia di San Paolo. Il 1° giugno è in programma un dibattito sui temi del lavoro e della Costituzione sul titolo "L'Italia è ancora una repubblica democratica fondata sul lavoro? Dal dibattito alla Costituente al lavoro oggi", che potrà aprire nuove prospettive di riflessione.

Il presidente segnala che nei prossimi mesi sarà necessario spendere alcune migliaia di euro per pagare spese di amministrazione e segreteria. Si sta mettendo in cantiere un'iniziativa con l'Archivio nazionale del cinema d'impresa per avviare una riflessione con quanti sul territorio gestiscono musei e archivi legati al tema del lavoro. Il Presidente informa che sta anche avviando contatti e collaborazioni che possano nel futuro portare a nuovi progetti.

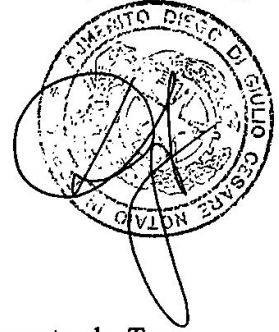
Il bilancio preventivo 2017 è approvato all'unanimità.

Al punto 3) il presidente passa la parola al direttore Mauro Zangola che illustra il progetto "Una piattaforma Web. Dati e proposte per i giovani senza lavoro", recentemente presentato alla Fondazione Crt. Interviene Zangola per spiegare che l'idea progettuale nasce dalla constatazione di dati particolarmente preoccupanti sulla disoccupazione giovanile nel territorio in Piemonte: risultano infatti senza occupazione 4 giovani su 10.

Il progetto si articolerà in: 1) incontri periodici con esperti sul tema; 2) raccolta di dati e materiali; 3) azioni di ascolto dei giovani con interviste, incontri, realizzazione di siti web. Seguirà l'approfondimento di temi quali le dinamiche del mercato del lavoro, l'evoluzione delle tecnologie, la globalizzazione, l'evoluzione dei modelli concettuali della scienza moderna, l'efficacia delle politiche di sostegno, la gestione delle crisi del passato attraverso attività di ricerca sugli archivi Ismel. La stima dei costi del progetto ammonta a 37.000 euro che comprende spese di segreteria organizzativa e di redazione, lavoro degli archivisti, alimentazione della Piattaforma web, organizzazione degli incontri, streaming sul web. Alla fondazione Crt è stato chiesto un contributo di 30.000 euro.

Giovanni Ferrero auspica che questo progetto possa aprire contatti e iniziative con altri enti, allargando la riflessione sul tema del lavoro, ma anche sulle potenzialità delle nuove tecnologie e delle implicazioni nella privacy di ciascun cittadino. Gianni Cortese interviene per dire che questi temi coinvolgono direttamente il sindacato e invita a lavorare all'individuazione di figure professionali oggi carenti nel mondo del lavoro e a riflettere sull'avanzamento dell'età pensionabile, che limita l'accesso nel mondo del lavoro da parte dei giovani. Dunia Astrologo si impegna a fornire dati già rilevati al riguardo. Sergio Scamuzzi esprime apprezzamento per il progetto, propone che oltre ai cicli di conferenze, si avvii un lavoro di interpretazione dei dati e si incrementino occasione di lavoro congiunto fra i soci Ismel. Anche Gianfranco Zabaldano esprime apprezzamento per il progetto in quanto coglie appieno le potenzialità dell'Ismel e sarà strumento per valorizzare al meglio il proprio archivio.

Al punto 4) Giovanni Ferrero propone per la vice presidenza la persona di Mario Corfiati, rappresentante in CdA designato dalla Città di Torino, come segno della già stretta e proficua collaborazione istituzionale con la Città di Torino, assicurata dall'assessore alla cultura Francesca



Leon, e peraltro in continuità con la vice presidenza precedente, che era ricoperta da Tom Dealessandri, già vice sindaco e fra i più appassionati sostenitori nonché fondatore dell'Ismel.

La proposta viene accolta all'unanimità.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 12.50.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

Il Segretario verbalizzante

(Giovanni FERRERO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Ferrero".

(Donatella SASSO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Donatella Sasso".